## ALLEGATO AL PUNTO 2) dell' Odg del Consiglio Comunale del 31 agosto 2020

**OGGETTO**: Approvazione rendiconto della gestione per l'esercizio 2019, ai sensi dell'art.227 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.267.

Buona sera a tutti,

non era facile pervenire alla discussione di questi importanti argomenti all'ordine del giorno, visto anche i tempi in cui gradualmente sono maturati e ci sono stati notificati .

Per questo io penso che, nella esposizione dei fatti ,occorre partire da lontano e da questa doverosa premessa :

- con decreto- legge 17 marzo 2020 n.18, veniva differito al 30 giugno 2020 il termine per la deliberazione del rendiconto di gestione esercizio 2019 da parte degli enti locali;
- tale Rendiconto 2019 veniva approvato dalla Giunta Comunale di Cursi il 20.07.2020;
- con diffida del 10 agosto 2020, il Prefetto di Lecce assegnava al Comune di Cursi il termine di 20 giorni, e imponeva che tale diffida venisse notificata al Sindaco ed a ciascun consigliere comunale, per l'approvazione del Rendiconto di gestione ;e con l'avvertenza che, decorso tale termine, avrebbe proceduto in via sostitutiva all'adempimento, mediante apposito Commissario, dando avvio alla procedura di scioglimento del Consiglio Comunale come previsto dalla normativa vigente;
- a seguito di questo, il 12 agosto 2020 il Responsabile di Settore, comunicava ai consiglieri comunali il deposito della documentazione relativa allo schema del conto di bilancio, alla relazione della Giunta Comunale, all'elenco dei residui attivi e passivi, ad eccezione della Relazione dell'Organo di revisione;
- il deposito degli atti veniva completato, con trasmissione tramite PEC, il giorno 14 agosto alle ore 00.41;
- sentito il Prefetto e il sottoscritto capogruppo di minoranza, il Consiglio Comunale veniva finalmente convocato per lunedì 31 agosto 2020 alle ore 19.00 in prima convocazione, ed, eventualmente, in seconda convocazione per mercoledì 2 settembre 2020 alle ore 20.00.

Questa premessa era necessaria per far capire anche a chi ha deriso e si è preso gioco della diffida del Prefetto , che il **termine di scadenza** dettato dallo stesso prefetto era il **30** agosto .

Se dovessimo , però, considerare il momento di deposito della documentazione completa degli atti , e cioè dal 14 agosto alle ore 00.41 , è chiaro che il Consiglio doveva essere convocato per il 3 settembre ,sforando ,pertanto, la data del 30 agosto di ben quattro giorni.

Bene ha fatto ,quindi ,il Presidente del Consiglio a cautelarsi , sentendo il Prefetto ed il sottoscritto , concordando insieme la data di convocazione del Consiglio stesso.

Non saremmo stati certamente noi , vista la drammatica situazione, a metterci di traverso , ma io penso che ,in determinate occasioni ,dobbiamo dare l'esempio e far pervenire ai cittadini il messaggio giusto.

Detto questo , passiamo ad esaminare il **Rendiconto 2019**, partendo dalla **Delibera di Giunta Comunale n.65 del 20 luglio 2020** , con la quale sono stati approvati gli elenchi dei residui attivi e passivi cancellati ,reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2019, e risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario.

Questi residui sono stati allegati al Rendiconto 2019; precisamente:

- con l' <u>allegato A</u> sono stati <u>cancellati definitivamente residui attivi</u> per un importo pari a **118.078,39** € . Di questi :

**82.422,71** € sono dovuti a **minori entrate** di natura tributaria ,contributiva e perequativa degli anni precedenti a partire dal 2012 ;

15.000 € dovuti a rettifiche di trasferimenti correnti :

**1.758,12** € dovuti a rettifiche su entrate extratributarie riguardanti affitti 2012 e l'affitto dei box mercato coperto;

**18.897** ,36 € per rettifiche su entrate in conto capitale tra cui spicca un **contributo** regionale di 12.000 € non più riconosciuto ,per la progettazione del Piano Urbanistico Generale.

Queste somme residue sono state dichiarate **insussistenti** , non più esigibili ed hanno creato,pertanto,un disavanzo di amministrazione pari a 118.078,39 €.

- con l' <u>allegato B</u> sono stati <u>cancellati definitivamente residui passivi</u> per un importo pari a **22.157,91** € . Di questi :

**9.724,01** € dovuti a rettifiche sulle spese correnti per economie , servizi non prestati, acquisto di materiale ,ecc;

**12.433,90** € sono rettifiche su spese in conto capitale che sono state impegnate ma non più effettuate, tipo importanti interventi a salvaguardia dei lecci in Parco Rimembranza, la manutenzione ordinaria dell'impianto di illuminazione del parco giochi di via Santuario , la quota di **5.000** € anno 2014 per il Piano Urbanistico Generale non più dovuta, ecc.

Queste somme residue sono state dichiarate **insussistenti** ,e ,chiaramente ,hanno portato ad un avanzo di amministrazione ,ad una boccata di ossigeno per le casse comunali , per un importo pari a **22.157,91 €.** 

- con l' <u>allegato C1</u> sono stati <u>reimputati residui attivi in conto capitale</u> per un importo pari a 1.503.941,99 € ,riguardanti investimenti relativi a scuola media statale, biblioteca ,ecc;
- con l'<u>allegato C2</u> sono stati <u>reimputati residui passivi</u> per un importo pari a 1.906.712 ,52 € . Di questi :

146.858,56 € per spese correnti, riguardanti incarichi legali, progetto code,ecc;

- 1.759.853,96 € per spese in conto capitale , riguardanti investimenti su scuola media biblioteca ,interventi finanziati nell'anno 2016, ecc.
- con gli <u>allegati D1 e D2</u> sono stati <u>conservati residui attivi al 31 dicembre 2019</u> provenienti, rispettivamente, dalla gestione dei residui per un importo pari a 2.230.685,35 € e dalla gestione di competenza per un importo pari a 981.086,81 € per un totale complessivo di 3.211.772,16 € ,così suddivisi:
  - 2.235.379,06 € dovuti ad entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa, la maggior parte riguardanti tasse ed imposte non pagate a partire dall' anno 2013 in poi;
  - **211.974** ,96 € dovuti a trasferimenti correnti da parte dello Stato, Regione, Provincia ,ecc.
  - **199.801,20** € riguardanti entrate extratributarie tra cui spicca un credito della cooperativa Vereto a r.l. pari a <u>66.381,69</u> € che ci portiamo dietro da diversi anni ,e un credito pari a <u>76.000,00</u> € da parte della cooperativa CASA ,relativo all'affitto del Centro Anziani di via Carpignano, competenza anno 2019, che va a sommarsi a quello degli anni precedenti.
  - **561.254,48** € riguardanti entrate in conto capitale relative a contributi per lavori pubblici ,ma anche somme riguardanti accertamenti per permessi di costruzione.
  - 2.182,46 € riguardanti entrate relative ad accensione di prestiti per zone cimitero e centro disabili.
  - 1.180,00 € riguardanti entrate per conto terzi o partite di giro.
- Con gli <u>allegati E1 ed E2</u> sono stati <u>conservati residui passivi al 31 dicembre 2019</u> provenienti, rispettivamente, dalla gestione dei residui per un importo pari 422.051,03 € e dalla gestione di competenza per un importo pari a 1.600.677,21 € per un importo complessivo pari a 2.022.728,24 € così suddivisi :
  - **641.044,25** € per spese correnti , riguardanti impegni già presi e che devono comunque essere pagati tipo contributi alla Provincia ,servizi non ancora pagati, contributi per locazione, ecc.
  - **554.507,53** € per spese in conto capitale riguardanti impegni si spesa per lavori pubblici ,manutenzioni, impianti vari , quote progettazione PUG 2015-16 ,ecc. **8.699,27** € riguardanti uscite per conto terzi e partite di giro.

## 818.477,19 € riguardante l'anticipo di tesoreria da restituire.

Questa grande mole di residui attivi che superano di gran lunga i residui passivi, potrebbe trarre in inganno ,pensare che siamo in presenza di un Paese ricco.

Di fatto, però, stiamo parlando di ENTRATE INCERTE ma di SPESE CERTE visto l'andazzo degli ultimi anni, e questo giustifica i ragionamenti che andiamo a fare.

Infatti , a seguito di questo riaccertamento dei residui attivi e passivi , tenendo conto che il fondo cassa all'inizio ed alla fine dell'anno 2019 era pari a zero, tenendo conto dell'equilibrio ottenuto fra riscossioni e pagamenti per un importo pari a 5.392.871,88 € ,

il 20 luglio la Giunta Comunale liquidava il Rendiconto 2019 con un avanzo di amministrazione pari a +786.273,29 €, così ottenuto :

Residui Attivi (+) 3.211.772,16

Residui Passivi (-) 2.022.728,24 €

Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-) 146.858,56 €

Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-) 255.912,07 €

**AVANZO DI AMMINISTRAZIONE** 

786.273,29 €

Con questa proposta iniziale , veniva accantonato un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31/12/2019 per un importo pari a 516.635,31 €, ed un fondo di anticipazioni liquidità per un importo pari a 258.549,47 €.

In pratica al netto di altri piccoli vincoli dovuti per legge la disponibilità effettiva di questo avanzo di amministrazione era pari a 7.893,79 €.

E' chiaro , però, che questo risultato di amministrazione, ottenuto esclusivamente sull'andamento dei residui attivi e passivi è molto pericoloso e fittizzio , per due grossi motivi:

- la cronica assenza di liquidità che ci porta ad iniziare l'anno 2020 con un fardello di 818.477,19 € da restituire alla Banca Popolare e su cui sono maturati nell'anno 22.300 ,00 € di interessi;
- la difficoltà dell'Ente a recuperare i suoi crediti tributari, ragion per cui lo stesso Organo di revisione, a pag.9 della sua relazione, testualmente, invita l'ente ad <u>insistere sulla riscossione coattiva mettendo in campo tutti i possibili strumenti</u> deflattivi che portino alla immediata soluzione del problema

A pagina 19 della sua stessa relazione viene descritto l'andamento e le percentuali di riscossione IMU, TARSU, TARI, FITTI ATTIVI E CANONI PATRIMONIALI, PERMESSI DI COSTRUIRE degli ultimi cinque anni.

Queste percentuali ,evidentemente , sono state così basse che lo hanno talmente allarmato , tanto da suggerire al Responsabile di Settore di utilizzare altri metodi di calcolo del FCDE.

E questo invito lo aveva Già fatto nella prima relazione alla delibera di Giunta ,dove suggeriva di considerare la possibilità fornita dal Decreto Milleproroghe (Legge n.162 del 30 dicembre 2019) che prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali, emergente in sede di approvazione del Rendiconto 2019.

Questo disavanzo viene calcolato dalla differenza fra il FCDE accantonato nel Rendiconto 2018 con quello accantonato in sede di approvazione del Rendiconto 2019, con la possibilità di ripianare questa differenza in un periodo massimo di **15 annualità** a decorrere dall'esercizio 2021 in quote annuali costanti.

E così è stato ; e questo ha prodotto l' **emendamento tecnico** da parte del Responsabile di settore ,

In pratica il risultato di amministrazione resta sempre pari a 786.273,29 €, però il FCDE da 516.635,31 € passa a 1.792.887 ,68 €; di conseguenza la parte disponibile passa da 7.893,79 € a – 1.268.358,58 € creando un disavanzo tecnico.

Si demanda, poi, a successivo provvedimento di questo Consiglio Comunale, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019 il recupero nelle annualità successive del disavanzo, di cui a tutt'oggi non ne conosciamo l'importo.

Tutto questo ,oltretutto, è successo by-passando l'aggiornamento alla Giunta Comunale che ha praticamente liquidato il Rendiconto 2019 con un avanzo di amministrazione e che stasera prende atto di un importante disavanzo tecnico.

lo chiedo agli esperti : non doveva prendere atto di questo ,anche la Giunta Comunale ?

Alla luce di questo ,pertanto , **non siamo in dissesto** perché formalmente abbiamo raggiunto l'equilibrio tra riscossioni e pagamenti ,ma siamo in un **disavanzo tecnico preoccupante.** 

Questo **anno 2020**, di cui ancora, pur essendo a settembre non abbiamo contezza del Bilancio di Previsione, parte già appesantito sia dal fardello dato dall'anticipo di tesoreria da restituire al più presto, sia da queste altre rate che si stanno via via generando.

Si tenga presente che a tutto ciò si aggiunge un **pesante indebitamento regresso**, che, al 31 dicembre 2019, è pari a **1.501.029,81** € **complessivi** e che diviso per 4.089,00 abitanti produce un debito medio per abitante pari a **367,09** €.

A me preme puntualizzare , però, che questa nostra crisi non è dovuta al periodo di emergenza COVID che stiamo attraversando , ma viene da molto lontano , da tanti anni di gestioni allegre , riconosciute anche dalla Corte dei Conti, e noi stiamo affrontando questa crisi con il nervo scoperto , come si suol dire .

E' inutile negarlo:

a Cursi esiste una vera e propria Cultura della Evasione Fiscale, e , negli anni , non è stato mai fatto niente per cercare di cambiare la mentalità di una buona fetta di cittadinanza.

Nel nostro Paese, invece, di andare a fare il proprio dovere con il pagamento dei tributi, si cerca di emulare chi, invece, non li paga.

Non a caso i detti più comuni sono:

cumpare ancora paghi la spazzatura?

se lui non paga dici che io pago ?

e così via con frasi di questo tipo.

Solo ora voi amministratori vi state accorgendo, e lo avete dichiarato nella Commissione Bilancio del 26 agosto scorso, che ci sono cittadini, anche imprenditori, non poveri Cristi, che da anni, da decenni non pagano una rata di spazzatura, pur viaggiando con mezzi di lusso e pur facendo investimenti di altro tipo; però la spazzatura no, mai sia.

Certo , adesso ,lo potete dichiarare perché non è periodo di votazioni ; però quando lo dichiaravo io ,andando anche controcorrente e contro i miei interessi politici ,il messaggio che è passato , di vera e propria bassa politica ,è che a causa dell'insistenza di Gino Chilla,avete mandato gli accertamenti ai cittadini.

Proprio per questo mi avete passato per un **elemento pericoloso** ,un attentatore alla democrazia di questo Paese , a questo sistema che nulla ha di democratico ,purtroppo, anzi

" meno male che avete figli piccoli , così non sentono le idiozie dette da Gino "

Come se tutto ciò non fossero atti dovuti sia per legge, ma anche di buon governo.

Intanto ,però, i cittadini umili , onesti ,quelli che tirano la carretta con enormi sacrifici ,quelli sono i più ligi al dovere ,i più puntuali al pagamento delle tasse ,anche a costo di prestarseli i soldi e non fare ,come si suol dire , faccia rossa ed essere a disagio per il mancato pagamento .

Solo ora che siamo con l'acqua alla gola ,ci accorgiamo di questo ;

e, quando io in un consiglio comunale ho detto che l'Ufficio Recupero Crediti andava riorganizzato, il messaggio è passato come un attacco alla responsabile dell'ufficio, ed sono dovuto andare a spiegarle per bene quale era il senso delle mie parole, che erano solo uno stimolo a fare meglio e rendere un servizio più efficiente ai cittadini.

Oggi anche lo stesso **Organo di Revisione** nella sua relazione prende atto che è stata individuata una figura di alta specializzazione da dedicare esclusivamente, al recupero dei crediti tributari oltre che all'implementazione di più rinnovate tecniche di incrocio di dati fra diverse banche-dati.

Questo responsabile è figura di tutto rispetto, così come lo è il Responsabile del Settore, ma, ora, purtroppo, loro hanno tra le mani una patata bollente, una bomba ad orologeria derivata da anni di malgoverno, che sta andando a sbattere contro l'emergenza COVID, che ne rallenta inesorabilmente l'azione.

Non dimentichiamo che questo mancato recupero dei crediti ,ha prodotto nel 2013 un prestito da parte del Comune di oltre un 1.800.000,00 € e di questo 1.000.000 ,00 € è servito per pagare spazzatura evasa fino al 2012.

Quindi, come sempre, hanno pagato solo i poveri fessi.

E quante volte io ho fatto presente che il nostro Comune non è capace neanche di ricavare entrate dal proprio patrimonio, così come non è capace di recuperare entrate da altre voci di bilancio.

Mi riferisco per esempio alla voce "Proventi dei beni dell'Ente", pag,29 della relazione del Revisore ,in cui sono riportati residui totali , solo per la competenza 2019, per un importo pari a 76.000,00 € ,ed a margine della quale lo stesso Revisore afferma che "queste somme da incassare attengono a fitti attivi e canoni patrimoniali , in particolar modo della cooperativa che gestisce la Casa di riposo RSA di proprietà dell'Ente "

Lo stesso revisore **sollecita** azioni coattive di incasso ,e fa presente che a tale scopo il Comune ha ottenuto dal Tribunale un titolo divenuto esecutivo di esigibilità ,e quindi è in trattativa per definire le modalità di recupero del credito. Lo dice lui ,non io.

Ma il problema ,evidentemente ,non è solo la cooperativa ,ma una folta schiera di cittadini ed imprenditori ,che per anni ed anni hanno evaso , accumulando un consistente debito nei confronti del Comune.

Altro servizio ambiguo e disorganizzato, è stato quello di affissione manifesti e gli oneri dovuti per pubblicità, da cui non abbiamo mai avuto entrate certe; oggi ,però, noto che il servizio si sta riorganizzando con il pagamento diretto al Comune.

Un'altra grana che potrebbe scoppiare da un momento all'altro ,ed anche indice di mancate entrate è quella relativa all' area mercatale, dove gli operatori non pagano l'obolo da diversi anni,e non certo per causa loro.

Loro ,infatti, in vario modo hanno chiesto di pagare , fatto sta che , ogni mercoledì , i vigili passano , prendono la presenza degli operatori e vanno via senza pretendere alcun compenso per il posto occupato.

Poco poco, dico io, qualche decina di migliaia di euro non dovrebbe entrare?

Ed in questa situazione drammatica "ogni petra azza parite" si o no?

Per non parlare ,poi, di altri **Danni Erariali** dovuti a gestioni allegre , che hanno portato a miriadi di cause con l'aumento vertiginoso delle spese legali.

Non ultimo il problema della *decadenza delle concessioni dei suoli cimiteriali,* scoppiato nel 2018, purtroppo, grazie al mio interessamento; concessioni che sono state riassegnate con un bando pubblico e con una procedura legale nel segno della trasparenza e del buon governo.

Le concessioni erano state concesse da una trentina di anni ,ma per la maggior parte non erano state pagate ; quindi anche in quel contesto abbiamo avuto anni ed anni di mancato sviluppo e di mancate entrate.

Per anni il mio lavoro, accompagnato e sostenuto dagli altri consiglieri di minoranza, 'è servito da pungolo verso questa amministrazione per una risoluzione puntuale, onesta e trasparente per la risoluzione dei problemi.

Le nuove leggi contabili e ,soprattutto, gli ammonimenti dell'organo di revisore rafforzano e avvalorano i principi che da sempre sostengono la nostra azione di opposizione ferma, tenace ma costruttiva e propositiva.

L'Ente , oggi , ha *n.3 parametri deficitari positivi su 8* , che evidenziano la sofferenza dell'Ente nella gestione della cassa .

FACCIO MIEI , come ho sempre fatto nell'assoluta riservatezza e rispetto della privacy del cittadino, tutti i suggerimenti ed i supporti che lo stesso Revisore dei Conti intende dare al Consiglio Comunale ed alla struttura burocratica nel suo complesso , al fine di perseguire una politica di bilancio mirata all'aspetto fondamentale dei flussi di cassa dell'ente, e che possa garantire l'adeguata liquidità per l'assolvimento nei termini di legge delle proprie obbligazioni nei confronti dei terzi.

A tal fine.

vista la gravità del momento,

visto che l'emergenza COVID rallenta l'azione stessa di notifica e di recupero dei crediti,

non resta che voi facciate ,umilmente, così come lo facciamo noi, un **ACCORATO APPELLO** ai cittadini , affinchè assolvano , urgentemente, ai loro compiti e farsi avanti, responsabilmente, per il pagamento del debito accumulato.

Non possiamo permetterci di aspettare le notifiche degli accertamenti ,che ,pur essendo ormai esecutive entro 60 giorni , comporterebbero l'impiego di molti mesi .

E questo , lo dovete spiegare per bene ai cittadini , perché potrebbe essere troppo tardi anche per loro, visto che il mancato pagamento li farebbe finire in circuiti giudiziari pericolosi , e non avrebbero più la possibilità di avere neanche più un euro di finanziamento pubblico o privato che sia.

Se tutto questo non avviene in termini molto rapidi , io penso che *l'emendamento tecnico* che state portando in consiglio , e che per adesso ha creato solo un *disavanzo tecnico* ,a breve si trasformerà in *dissesto finanziario* ,con tutte le conseguenze che il caso comporta.

Per tutti questi motivi , pur tenendo conto delle problematiche che attanagliano ,questo Comune , **ma di cui né io né lo stesso gruppo di minoranza ha** *responsabilità diretta,* si esprime **voto contrario** alla approvazione di questo punto all'ordine del giorno.

Penso che sia arrivata l'ora che ognuno di noi ,Sindaco , Assessori e Consiglieri, nell'ambito delle proprie responsabilità e competenze , ne prendano atto del grave momento e sappiano bene se e come votare.

Il consigliere comunale

lng.Luigi Chilla